



# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

## ***DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI***

– III Reparto - 8<sup>a</sup> Divisione –

### VERBALE DI GARA

Procedura di gara aperta, sopra soglia europea, in modalità Application Service Provider (ASP) mediante piattaforma telematica di Consip S.p.A. (gara n. 3847396), per l'affidamento della fornitura di macchine del genio utilizzando, per la proposta di aggiudicazione, il criterio del minor prezzo (gara suddivisa in 2 Lotti).

#### **PREMESSO CHE:**

- la procedura di affidamento è stata avviata, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, con la Determina a Contrarre (DAC) 206/2023 in data 02/11/2023;
- fermo restando il rispetto delle condizioni prescritte dal Disciplinare, la proposta di aggiudicazione dell'appalto verrà decisa utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. 36/2023;
- il bando di gara è stato pubblicato in ambito europeo con la GU/S 229-719888 in data 28/11/2023 e in ambito nazionale con la GU 5<sup>a</sup> S.S. Contratti Pubblici n. 139 in data 01/12/2023;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è stato nominato dal Direttore della Direzione degli Armamenti Terrestri con Determina a Contrarre (DAC) 206/2023 in data 02/11/2023;
- il termine ultimo per la presentazione delle offerte attraverso la piattaforma e-procurement di Consip S.p.A. (acquistinrete.it) era stato inizialmente fissato nel giorno 29 gennaio 2024 alle ore 12:00 e successivamente prorogato alle ore 20:00 del giorno 04 febbraio 2024 a causa di malfunzionamenti della piattaforma acquistinrete;
- il Seggio di Gara è stato nominato dal Vice Direttore Amministrativo della Direzione degli Armamenti Terrestri con l'Ordine di Servizio prot. n. 27 in data 06/02/2024,

il giorno **7 febbraio 2024**, alle ore 09.00, il Seggio di Gara si è riunito in seduta pubblica "virtuale", tramite piattaforma telematica di Consip S.p.A. (in modalità ASP), per procedere ufficialmente alle operazioni di apertura delle buste di offerta presentate dagli Operatori Economici (OE) partecipanti alla gara in parola.

Dopo una breve premessa da parte del Presidente del Seggio (Col. ing. Roberto Cendron), è stato eseguito l'accesso on-line alla piattaforma di e-procurement ([www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it)) e si è passati alla fase di apertura pubblica delle buste amministrative caricate in formato elettronico sul portale, procedendo in ordine crescente dal Lotto 1 al Lotto 2. Contestualmente all'apertura delle buste, è stato eseguito il download dei singoli documenti presenti all'interno di ciascuna busta, seguendo l'ordine di visualizzazione prestabilito dal sistema e riportato schematicamente di seguito:

LOTTO	OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO PRESENTATO UNA BUSTA AMMINISTRATIVA
Lotto 1 (Carrelli elevatori) CIG A02BA1B919	<ul style="list-style-type: none"> <li>- BIMECAR CARRELLI ELEVATORI S.r.l.</li> <li>- MANITOU ITALIA S.r.l.</li> </ul>
Lotto 2 (Sollevatori Telescopici Rotativi) CIG A02BA36F5F	<ul style="list-style-type: none"> <li>- MANITOU ITALIA S.r.l.</li> </ul>

Terminato il download dei file caricati all'interno delle buste amministrative, il Seggio di gara ha proseguito con la visualizzazione e l'esame dei singoli documenti, constatando volta per volta la loro validità o, quando necessario, annotando le irregolarità riscontrate. Al termine dell'attività di verifica, con parere unanime dei componenti del Seggio, le irregolarità annotate durante la seduta sono state ritenute carenze sanabili ovvero mancanze di tipo formale.

In sintesi, le risultanze dell'esame della documentazione amministrativa di ciascun OE sono state le seguenti:

DENOMINAZIONE OE	CARENZE EMERSE DURANTE L'ESAME DELLE BUSTE AMMINISTRATIVE
BIMECAR CARRELLI ELEVATORI S.r.l. Via Curiel, 22-28 Liscate (MI) - 20050 PEC: bimecarcarrelli@legalmail.it Partita IVA 08329050960	Vedasi Allegato 1
MANITOU ITALIA S.r.l. Via Cristoforo Colombo, 2 CASTELFRANCO EMILIA (MO) – 41013 PEC: manitouitalia@legalmail.it Partita IVA 02591050360	Vedasi Allegato 2

Si è deciso dunque di sospendere la seduta e attivare la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 comma 1 del d.lgs. 36/2023.

In data 12/02/2024, di conseguenza, sono state inviate delle comunicazioni sulla piattaforma acquistirete a tutti gli OE interessati al soccorso istruttorio, invitandoli a sanare le rispettive irregolarità e carenze formali entro le ore 12.00 del 21/02/2024.

Le stesse comunicazioni sono state inviate, ai singoli operatori, anche tramite delle PEC individuali.

Alle ore 10:15 del **26/02/2024**, il Seggio di Gara ha ripreso la seduta esaminando la documentazione perfezionata e/o integrativa inviata dagli OE a seguito del soccorso istruttorio.

Il concorrente MANITOU ITALIA S.r.l. ha sanato quanto chiesto tramite soccorso istruttorio.

Il concorrente BIMECAR CARRELLI ELEVATORI S.r.l. ha sanato solo parzialmente quanto chiesto tramite soccorso istruttorio e, di conseguenza, **è stato escluso** dalla procedura di gara.

Sono riportate in Allegato 3 le irregolarità riscontrate a carico dell'Operatore Economico BIMECAR CARRELLI ELEVATORI S.r.l., con indicazione del mancato sanamento di alcune di esse.

Dopo l'apertura delle buste economiche è emerso quanto segue:

<b>LOTTO</b>	<b>CONCORRENTE AMMESSO</b>	<b>OFFERTA ECONOMICA PREZZO UNITARIO</b>	<b>OFFERTA ECONOMICA LOTTO</b>	<b>RIBASSO (%)</b>
Lotto 1 (Carrelli Elevatori)	MANITOU ITALIA S.r.l.	<b>49.825,00 euro</b>	99.650,00 euro	0,35 %
Lotto 2 (Sollevatori Telescopici Rotativi)	MANITOU ITALIA S.r.l.	<b>198.580,00 euro</b>	397.160,00 euro	21,35 %

In chiusura di seduta, preso atto della graduatoria rilasciata automaticamente dal sistema telematico e sentiti i pareri dei membri del seggio, il Presidente propone:

- l'invio della comunicazione di esclusione alla soc. BIMECAR CARRELLI ELEVATORI;
- l'aggiudicazione provvisoria a favore del seguente OE:
  - MANITOU ITALIA S.r.l. per il Lotto 1 (Carrelli Elevatori);
  - MANITOU ITALIA S.r.l. per il Lotto 2 (Sollevatori Telescopici Rotativi).

Alle ore 11.25 del 26/02/2023 il Presidente, terminati i lavori, scioglie la seduta.

Di quanto precede si è redatto, letto, confermato e sottoscritto il presente verbale.

### **IL SEGGIO DI GARA**

#### **MEMBRO**

Ten.Col. tramat s.SM Francesco SEMERARO

#### **MEMBRO**

Funz. Amm. Giuliana PERAZZA

### **IL PRESIDENTE**

Col. ing. Roberto CENDRON

**NUMERO GARA 3847396**

**Irregolarità da sanare da parte del concorrente BIMECAR CARRELLI ELEVATORI S.r.l.**

**1) Domanda di Partecipazione**

Riferimento: Domanda di partecipazione presentata dal concorrente.

Azioni correttive a cura del concorrente:

Si chiede di ritrasmettere la domanda di partecipazione perfezionando le seguenti mancanze:

- barrare o eliminare il lotto non di interesse a pag. 1;
- indicare, a pag. 2 lettera B), i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del codice (ricorrere eventualmente ad un apposito allegato, in considerazione del poco spazio disponibile per l'inserimento dei dati. Anche l'allegato dovrà essere firmato digitalmente);
- indicare, a pag. 3 lettera L), il possesso dei requisiti ai fini delle riduzioni sull'importo della garanzia provvisoria.

**2) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).**

Riferimento: Sezione A “motivi legati a condanne penali” della Parte III del DGUE (pag. 7).

Azioni correttive a cura del concorrente:

Nel DGUE trasmesso, lo spazio dedicato alla risposta della domanda relativa all'Articolo 94 comma 2 del Codice è stato barrato anziché compilato (pag. 7 del DGUE). Pertanto, si chiede di ritrasmettere il DGUE con la risposta compilata correttamente.

Riferimento: Parte VI “Dichiarazioni finali” del DGUE (pag. 17).

Azioni correttive a cura del concorrente:

Nel DGUE trasmesso, non è stata fornita la risposta alla domanda relativa a “indirizzo della sede legale e della (eventuale) sede operativa e se il recapito della corrispondenza, in relazione ad eventuali verifiche sul DURC, va fatto presso la sede legale o la sede operativa”. Pertanto, si chiede di ritrasmettere il DGUE con la risposta compilata correttamente.

Riferimento: Parte VI “Dichiarazioni finali” del DGUE (pag. 18).

Azioni correttive a cura del concorrente:

Nel DGUE trasmesso, non è stata indicate le informazioni relative a “INAIL – Posizioni assicurative territoriali” e “INPS – sede competente”. Pertanto, si chiede di ritrasmettere il DGUE indicando le informazioni mancanti.

**3) Requisiti di capacità tecnica e professionale (para. 6.3 del disciplinare)**

Riferimento: il paragrafo 6.3 del disciplinare prevede, tra i requisiti da soddisfare per il Lotto 1, l'esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe di importo minimo pari a 50.000,00 € (IVA esclusa).

Azioni correttive a cura del concorrente:

Per poter verificare il possesso del suddetto requisito, si chiede di voler fornire la prova mediante l'invio della documentazione indicata nel medesimo paragrafo 6.3 del disciplinare di gara.

Riferimento: il paragrafo 6.3 del disciplinare di gara, tra i requisiti da soddisfare, prevede il: “Possesso, da parte del Costruttore, di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF (International Accreditation Forum) di accreditamento pertinente alla produzione di macchine/attrezzature similari a quelli in fornitura.”

Azioni correttive a cura del concorrente:

La norma ISO fornita dal concorrente è valida per la “commercializzazione”, ma non per la “produzione” di carrelli elevatori. Poiché essa non rispetta il requisito prescritto nel disciplinare, si chiede di fornire una certificazione ISO valida per la “produzione/fabbricazione” di carrelli elevatori similari a quelli in fornitura ovvero, qualora il concorrente intenda partecipare come **concessionario/rivenditore**, in ottemperanza a quanto previsto alla lettera d. del paragrafo 6.3 del disciplinare di gara, dovrà essere fornita:

- la certificazione ISO di cui sopra in possesso del Costruttore (c.d. Casa Madre);
- una dichiarazione con la quale la Casa Madre autorizza il concessionario/rivenditore a partecipare alla procedura di gara e, contestualmente, si impegna ad onorare sotto la propria responsabilità l’eventuale contratto che ne scaturirà. Tale dichiarazione, affinché sia ritenuta valida, dovrà essere prodotta su carta intestata della Casa Madre e firmata dal legale rappresentante della stessa.

**4) Garanzia provvisoria (para. 10 del disciplinare)**

Riferimento: la delibera ANAC n. 606 del 19 dicembre 2023 prevede che l’operatore economico, all’atto della sottoscrizione della garanzia, acquisisca dal garante l’indirizzo internet cui è possibile accedere per effettuare la verifica telematica della garanzia in tempo reale. Nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche suindicate, dovrà comunque fornire un indirizzo PEC dedicato cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inviano la polizza presentata in gara (in formato pdf) per il riscontro di autenticità e veridicità.

Azioni correttive a cura del concorrente:

Per quanto precede, si chiede di voler fornire l’indirizzo Internet da utilizzare per poter effettuare la verifica telematica della garanzia o, in alternativa, la PEC del garante dedicata a tale scopo.

**5) Sottoscrizione dei documenti di gara (para. 13 del disciplinare).**

Riferimento: Il paragrafo 13 del Disciplinare di gara stabilisce che l’offerta e tutti i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Azioni correttive a cura del concorrente:

Poiché nessun documento risulta firmato con le modalità sopra indicate, si chiede di ritrasmettere tutta la documentazione di gara completa di firma digitale/elettronica.

**6) Assolvimento imposta di bollo (para. 15.1 del disciplinare).**

Riferimento: Il paragrafo 15.1 del disciplinare di gara (pag. 22) stabilisce che, in caso di acquisto della marca da bollo da 16,00 euro, si dovrà: “... inserire il suo numero seriale all’interno della dichiarazione contenuta nell’istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. La dichiarazione dovrà contenere le stesse informazioni richieste per il modello F23, ovvero: – dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); – dei dati identificativi della stazione appaltante (Direzione Armamenti Terrestri); – del codice ufficio o ente (ufficio di riferimento TJS); – del codice tributo (456T) – della descrizione del pagamento (Imposta di bollo – Gara per ..... – Lotto: \_\_\_\_\_> o < CIG \_\_\_\_\_)”.  
CIG \_\_\_\_\_)

Azioni correttive a cura del concorrente:

Tenuto conto di quanto precede, si chiede di perfezionare l’invio della marca da bollo rispettando tutte le indicazioni prescritte nel disciplinare di gara.

Inoltre, al riguardo, si ricorda che la marca da bollo deve essere annullata mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione di una delle parti o della data o di un timbro parte su ciascuna marca e parte del foglio (D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 642).

**NUMERO GARA 3847396**  
**Irregolarità da sanare da parte del concorrente MANITOU ITALIA S.r.l.**  
**per entrambi i lotti**

**1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE):**

Riferimento: Sezione A “motivi legati a condanne penali” della Parte III del DGUE.

Azioni correttive a cura del concorrente:

Si chiede di compilare correttamente la risposta alla domanda relativa all’Articolo 94 comma 2 del Codice (domanda a pag. 7 del DGUE). Nel DGUE trasmesso, lo spazio dedicato alla risposta risulta barrato/cancellato anziché compilato.

**2) Requisiti di capacità tecnica e professionale (para. 6.3 del disciplinare):**

Riferimento: Il paragrafo 6.3 del disciplinare di gara prevede, tra i requisiti da soddisfare, l’esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe di importo minimo pari a:

- 50.000,00 € (IVA esclusa) per il lotto 1;
- 252.500,00 € (IVA esclusa) per il lotto 2.

Azioni correttive a cura del concorrente:

Per poter verificare il possesso del suddetto requisito, si chiede di voler fornire la prova mediante l’invio della documentazione indicata nel medesimo paragrafo 6.3 del disciplinare di gara.

## NUMERO GARA 3847396

## Irregolarità da parte del concorrente BIMECAR CARRELLI ELEVATORI S.r.l.

Documento	Azione richiesta tramite soccorso istruttorio	Irregolarità sanata	Motivazione mancato sanamento
Domanda di Partecipazione	Barrare o eliminare il lotto non di interesse a pag. 1.	SI	/// /// ///
	Indicare, a pag. 2 lettera B), i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del codice (ricorrere eventualmente ad un apposito allegato, in considerazione del poco spazio disponibile per l'inserimento dei dati. Anche l'allegato dovrà essere firmato digitalmente).	SI	/// /// ///
	Indicare, a pag. 3 lettera L), il possesso dei requisiti ai fini delle riduzioni sull'importo della garanzia provvisoria.	PARZIAL- MENTE	Il concorrente ha presentato una garanzia provvisoria con riduzione pari al 50%, indicando come unica motivazione il possesso della ISO 9001 che però, come previsto dall'articolo 106 comma 8 del d.lgs.36/2023, permette una riduzione dell'importo della garanzia pari al 30%. Il concorrente avrebbe dovuto riportare come motivazione della diminuzione del 50%, come previsto dal summenzionato articolo del Codice, il fatto di essere micro, piccola o media impresa.
DGUE	Nel DGUE trasmesso, lo spazio dedicato alla risposta della domanda relativa all'Articolo 94 comma 2 del Codice è stato barrato anziché compilato (pag. 7 del DGUE). Pertanto, si chiede di ritrasmettere il DGUE con la risposta compilata correttamente.	SI	/// /// ///
	Nel DGUE trasmesso, non è stata fornita la risposta alla domanda relativa a "indirizzo della sede legale e della (eventuale) sede operativa e se il recapito della corrispondenza, in relazione ad eventuali verifiche sul DURC, va fatto presso la sede legale o la sede operativa". Pertanto, si chiede di ritrasmettere il DGUE con la risposta compilata correttamente.	SI	/// /// ///
	Nel DGUE trasmesso, non sono state indicate le informazioni relative a "INAIL – Posizioni assicurative territoriali" e "INPS – sede competente". Pertanto, si chiede di ritrasmettere il DGUE indicando le informazioni mancanti.	SI	/// /// ///
Requisiti di capacità tecnica e professionale (para. 6.3 del disciplinare)	Il paragrafo 6.3 del disciplinare prevede, tra i requisiti da soddisfare per il Lotto 1, l'esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe di importo minimo pari a 50.000,00 € (IVA esclusa). Si chiede di voler fornire la comprova mediante l'invio della documentazione indicata nel medesimo paragrafo 6.3 del disciplinare di gara.	NO	Il documento d'offerta fornito non risulta idoneo a comprova del requisito richiesto che fa riferimento all'esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe di importo minimo pari a € 50.000,00 IVA esclusa.
	La norma ISO fornita dal concorrente è valida per la "commercializzazione", ma non per la "produzione" di carrelli elevatori. Poiché essa non rispetta il requisito prescritto nel disciplinare, si chiede di fornire una certificazione ISO valida per la "produzione/fabbricazione" di carrelli elevatori similari a quelli in fornitura ovvero, qualora il concorrente intenda partecipare come concessionario/rivenditore, in ottemperanza a quanto previsto alla lettera d. del paragrafo 6.3 del disciplinare di gara, dovrà essere fornita: -la certificazione ISO di cui sopra in possesso del Costruttore (c.d. Casa Madre); -una dichiarazione con la quale la Casa Madre autorizza il concessionario/rivenditore a partecipare alla procedura di gara e, contestualmente, si impegna ad onorare sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che ne scaturirà. Tale dichiarazione, affinché sia ritenuta valida, dovrà essere prodotta su carta intestata della Casa Madre e firmata dal legale rappresentante della stessa.	NO	La dichiarazione della casa Madre risulta assente. Inoltre, la certificazione ISO presentata risulta illeggibile in tutte le sue parti e principalmente nel numero di certificato, nella data di prima emissione e nell'indicazione del periodo di validità.
Garanzia Provvisoria	Si chiede di voler fornire l'indirizzo Internet da utilizzare per poter effettuare la verifica telematica della garanzia o, in alternativa, la PEC del garante dedicata a tale scopo.	NO	Il concorrente ha provveduto a fornire la medesima documentazione già precedentemente inserita sulla piattaforma Acquistinrete che risulta ancora priva degli elementi richiesti in sede di soccorso istruttorio, ovvero l'indirizzo Internet da utilizzare per la verifica telematica della garanzia o la PEC del garante dedicata a tale scopo.
Sottoscrizione dei documenti di gara (para. 13 del disciplinare)	Si chiede di ritrasmettere tutta la documentazione di gara completa di firma digitale/elettronica.	SI	/// /// ///
Assolvimento imposta di bollo (para. 15.1 del disciplinare)	Si chiede di perfezionare l'invio della marca da bollo rispettando tutte le indicazioni prescritte nel disciplinare di gara. Inoltre, al riguardo, si ricorda che la marca da bollo deve essere annullata mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione di una delle parti o della data o di un timbro parte su ciascuna marca e parte del foglio (D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 642).	PARZIAL- MENTE	Il concorrente annullava correttamente la marca da bollo, ma ha indicato solo parzialmente le informazioni richieste nel disciplinare di gara.